

REGOLAMENTO TORNEO CHALLENGERS

LUDICAMP 11 MAGGIO 2025

1. Iscrizioni

Le iscrizioni saranno aperte dal giorno **30 di aprile**, saranno raccolte in via telematica tramite l'apposita pagina di [Eventbrite](#) e si chiuderanno alla mezzanotte del giorno **10 maggio**. Ci si potrà iscrivere anche il **giorno stesso dell'evento** presentandosi di persona agli organizzatori di Ludicamp prima dell'inizio del torneo, che sarà **alle ore 11**.

Il **massimo numero di partecipanti** al torneo è **16**. Il **numero minimo di iscritti** per far partire il torneo è invece fissato a **8**.

Per accedere al torneo occorre **essere tesserati per l'anno sociale 2024/25 a Ludimus** (costo della tessera: € 7,00). Ci si potrà tesserare il giorno stesso dell'evento.

La durata stimata del torneo è di circa **90 minuti**.

2. Struttura del torneo

Il torneo seguirà le regole del “**Giga-Torneo**” presenti sul regolamento di *Challengers Beach Cup*: i giocatori verranno divisi in due tavoli, cercando di fare in modo che su ogni tavolo ci sia un numero pari di giocatori. In caso non sia possibile, uno dei due tavoli utilizzerà un bot come da regolamento. Su entrambi i tavoli si disputeranno due partite separate di challengers da 7 sfide, come di consueto. I primi due classificati di ciascun tavolo dopo le 7 sfide accederanno alle semifinali e successivamente alle finali.

Per risolvere eventuali dubbi o problemi riguardanti le regole del gioco e del torneo, ci si potrà rivolgere in qualsiasi momento ai membri dello staff organizzativo, che faranno da **arbitri** delle partite.

3. Premiazione

La premiazione si terrà subito dopo la conclusione delle finali. Il campione riceverà una copia di *SETI: Ricerca di Intelligenza Extraterrestre*. Saranno fissati anche dei premi per il secondo e terzo classificato, che dipenderanno dal numero degli iscritti al torneo.

4. Condotta durante il torneo

I partecipanti sono tenuti a mantenere sempre **alti standard etici, morali e sportivi**, e pertanto astenersi dal barare, interpretare liberamente le regole a proprio vantaggio, influenzare le scelte degli altri giocatori al tavolo con commenti inopportuni, tenere una condotta che faccia perdere tempo o risulti offensiva o irritante.

È possibile **rifare una mossa** ogniqualvolta questa non abbia creato situazioni irreversibili, o non abbia influito su una decisione già presa da un altro giocatore, e se la ricostruzione della situazione precedente non comporta una perdita di tempo considerevole. È anche possibile rifare una mossa, contravvenendo a quanto sopra, se tutti gli avversari sono concordi nel farla rifare. Qualora non si trovi un accordo, le controversie saranno risolte da un arbitro.

I giocatori sono tenuti a **segnalare anche ai propri avversari se devono ricevere punti o bonus qualora spettanti**. Sebbene non punibile, è considerato atteggiamento antisportivo non farlo. Al giocatore che si accorge successivamente di aver dimenticato di attivare o ricevere eventuali bonus o rendite, nel limite di quanto sia possibile ricostruire la situazione corretta e per quanto il fatto sia comprovato anche dagli avversari, si cercherà di attribuirgli ciò che gli spetta, tutto o in parte quando tutto non sia possibile.

Gli **spettatori** non impiegati direttamente nel gioco sono tenuti a evitare qualunque tipo di suggerimento e ad intervenire solo qualora ravvisino una dimenticanza nell'assegnazione di punteggi, rendite e pagamenti, o ravvisino un'errata applicazione di qualche regola.

Se c'è un **dibattito** al tavolo è possibile risolverlo senza l'ausilio di un arbitro esterno, qualora tutti i giocatori siano d'accordo sulle modalità di risoluzione. Se qualcuno è contrario, anche solo una persona, è necessario interpellare l'arbitro per risolvere la questione.

Ogni giocatore è poi tenuto a mantenere **decoro e contegno durante il torneo**, rispettando gli avversari e gli arbitri e ricordando che l'obiettivo principale è sempre quello di **divertirsi partecipando**.

Gli arbitri si riservano l'opzione di prendere **provvedimenti disciplinari** nei confronti dei trasgressori del presente punto, quali ammonizioni ed espulsioni, in base alla gravità e volontarietà della trasgressione, secondo il loro insindacabile giudizio.